

# Il Pdl: 'Rimini torna capofila del turismo'

*Evento con il ministro Brambilla: "Settore distrutto dalla sinistra"*

RIMINI - Il Pdl lancia la sua campagna sul settore più importante per l'economia cittadina: il turismo. Alla presenza del portavoce nazionale Daniele Capezzone, ieri l'onorevole Pizzolante e il candidato alla Provincia Lombardi hanno presentato il festival dell'economia turistica che si terrà la prossima primavera alla presenza del ministro Brambilla. Un evento-simbolo per rilanciare un settore "distrutto dalla sinistra".

A pagina 17

Monti

Pizzolante: "Adesso la Riviera siede nel consiglio dei Ministri, per questo il Pd si oppone"

## Sul turismo il Pdl punta alla Vittoria

*La Brambilla tiene a battesimo il Festival del rilancio di Rimini*

RIMINI - Il Pdl tiene a battesimo il "Festival dell'economia turistica" e lancia il messaggio della riscossa alla Riviera: "Negli ultimi 15 anni è stata penalizzata dagli amministratori di sinistra: da quelli di Rimini che non contano nulla a Bologna e dalla Regione Emilia Romagna che non è andata oltre a qualche regalia elettorale e che adesso si è messa di traverso agli interessi degli operatori contrastando il ministero del Turismo per ragioni ideologiche".

Parole che l'onorevole Sergio Pizzolante ha pronunciato ieri presentando il nuovo evento che "porta Rimini al centro di una strategia di crescita del turismo nazionale". Per togliere dalle secche una città "che ha un livello di arretratezza infrastrutturale vergognoso che ha condannato Rimini all'isolamento. In questi giorni la città è impenetrabile perpendicolarmente alla costa, la zona del mare è irraggiungibile." Di fianco a lui, il candidato alla Provincia Marco Lombardi e il portavoce nazionale del Pdl Daniele Capezzone. Per dire, in sintesi, che adesso Rimini chiama e Roma risponde (a differenza di Bologna), e che andrà ancora meglio con

Lombardi in Provincia perché il rapporto diretto con il ministro Michela Vittoria Brambilla permetterà alla Riviera di ingranare la quarta. E sarà il ministro, domenica 31, a fare tappa in città per la maxi rustida in spiaggia (ore 13 al Bagno 137 di Miramare) al motto

"il turismo motore della ripresa economica".

"Il turismo adesso siede nel Consiglio dei ministri, non è più la sottopancia del ministero della Cultura", ha tuonato Pizzolante. Si spiega solo così, secondo il Pdl, "l'ag-

gressione della Regione, degli amministratori locali e dei capi del Pd, all'enorme investimento fatto dal governo con l'istituzione del ministero del Turismo. Loro usano le istituzioni come arma politica, così come hanno fatto col piano ca-

sa". Errani "è un Epifani in salsa romagnola, è il nostro signor no", ha detto ancora Pizzolante, "ma a pagarne le conseguenze è il territorio".

E se il Pd sostiene che il nuovo ministero ha le gambe d'argilla per-

ché senza portafoglio, il Pdl risponde che si tratta di "una grande conquista chiesta con forza dalle associazioni di categoria" che fa leva su ciò che manca oggi davvero al sistema Italia: il coordinamento nazionale, la regia del marchio Italia

("senza la quale continueremo a perdere posizioni"). "Come succede ad esempio in Spagna da anni", ha detto Capezzone, "e adesso Rimini diventa capofila a livello nazionale di questa nuova impostazione". Che anche il Pd in passato ha chiesto a più riprese, "ma adesso che ad attuarla è Berlusconi, non va bene".

Marco Lombardi è andato alla cari-



ca del governatore: "Non è vero che il contributo assegnato adesso dalla Regione non poteva essere dato anche negli anni scorsi, come l'ha fatto quest'anno che si vota poteva farlo anche in passato. Visto il premio produttività a pioggia dato dalla Provincia e gli 8 milioni di euro di Errani (seppure non più di qualche spicciolo ad ogni albergatore), a questo punto sarebbe meglio che le elezioni ci fossero tutti gli anni". E sul turismo "bisogna offrire esperienze nuove mentre le amministrazioni si sono sedute sulla legge 7. Occorre riposizionare Rimini come capitale europea del turismo e del pensiero turistico, cosa che non è più da anni".

Capezzone (che si è spostato anche al Victor Café Riccione con gli esponenti del Pdl locale) ha fatto un appello ai riformisti (socialisti, repubblicani, cattolici-democratici) che non sono soddisfatti delle amministrazioni di sinistra ("e sono tanti") perché sostengano il cambiamento che "stavolta a Rimini può affermarsi".

**Claudio Monti**



In alto, Lombardi, Pizzolante, l'ex sindaco socialista Massimo Conti e Daniele Capezzone. Qui sopra anche Zilli  
*Foto Migliorini*